



UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA SICILIA
PALERMO

Prot. N. 763

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1, lettera b), della Legge 23.7.1980, n. 384 e successive modificazioni della rivendita di nuova istituzione nel Comune di Palermo da ubicarsi nella zona così delimitata:

TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DI VIA TOMMASO NATALE LATO NUMERI DISPARI DAL CIVICO 73 AL CIVICO 87/P2, LATO NUMERI PARI DAL CIVICO 42 AL CIVICO 78/C

Questo Ufficio dei Monopoli per la Sicilia – sede di Palermo, visto l'esito infruttuoso della gara di cui all'avviso pubblicato in data 11/10/2018 per l'appalto della rivendita di nuova istituzione nel Comune di Palermo ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1, lettera b), della citata Legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 70.500,00** (euro settantamila/cinquecento/00) la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 3 (tre), nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata a distanza non inferiore a **metri 200** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta in maniera chiara e leggibile su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà contenuta in busta recante la seguente dicitura: **“Offerta per l'appalto a trattativa privata della nuova rivendita nel Comune di Palermo”**.

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio dei Monopoli per la Sicilia, Via Terrasanta, 48, 90141 PALERMO, **dovrà pervenire entro il giorno 7 marzo 2019.**

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenute in ritardo. L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, da eseguirsi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale della Banca D'Italia con la seguente causale: costituzione deposito provvisorio a favore dell'Ufficio dei Monopoli per la Sicilia a garanzia della partecipazione alla gara d'appalto per la nuova rivendita da istituirsi nel Comune di Palermo per l'ammontare di € 3.525,00 (euro tremilacinquecentoventicinque/00).

Il deposito provvisorio non deve essere contenuto nella stessa busta in cui è inserita l'offerta, ma va tenuto separato in quanto ne viene verificata la regolarità al momento della

presentazione e non al momento dell'apertura della busta contenente l'offerta.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti prescritti. In caso di inadempienza o di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Ufficio dei monopoli per la Sicilia, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

PALERMO, 29 gennaio 2019

IL DIRETTORE
Dott.ssa Margherita Farina
F.to FARINA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/93

La domanda dovrà essere redatta, su carta bollata da € 16,00 secondo il seguente schema:

Io sottoscritto nato a il C.F. residente in Via/Piazza prov..... Telefono..... ⁽¹⁾ mi impegno ad assumere in gestione, per tre anni, l'esercizio della rivendita di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, la somma di € (Euro).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale (*) sito in via n. nel comune di ⁽²⁾ ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nelle situazioni di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dalla Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei monopoli per la Sicilia sede di Palermo presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data,

firma

(1) Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, domicilio dell'offerente e recapito telefonico.

(*) L'indicazione del locale deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda

Si rappresenta, inoltre, che alla trattativa in oggetto potranno partecipare soltanto persone fisiche e non società.

(cause di esclusione ed incompatibilità)

[1] Ai sensi del combinato disposto dagli artt.6 e 18 della Legge 22.12.1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

- 1- sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
- 2- non abbia la cittadinanza italiana;
- 3- sia inabilitato o interdetto;
- 4- sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5- non sia immune da malattie infettive o contagiose;
- 6- abbia riportato condanne:
 - a) per offese alla persona del Presidente ed alle Assemblee legislative;
 - b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
 - c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;
 - d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 7- abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;
- 8- abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 9- sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- 9 bis- non abbia conseguito, entro 6 mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione dei Monopoli di Stato e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.

[2] Ai sensi dell'art.5 della Legge 23 luglio 1980, n.384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

[3] Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

- 1 - presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2 - eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza; L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.